



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 14 LUGLIO 2026**

-2-

OGGETTO: Sicurezza urbana - rigenerazione e rilancio della Darsena.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Darsena rappresenta uno dei principali punti di accesso al centro storico e al waterfront cittadino, ospitando attività economiche, universitarie, culturali e congressuali, turistiche e residenziali di rilevanza strategica per Genova;
- già da molto tempo sono emerse criticità legate alla sicurezza reale e percepita nell'area, evidenziate da residenti, commercianti, studenti, lavoratori e frequentatori della zona;
- il tema della sicurezza urbana costituisce una priorità per l'Amministrazione e richiede risposte concrete, fondate sui dati e capaci di affrontare le cause profonde dei fenomeni di degrado e marginalità;
- la sicurezza deve vedere in campo un approccio integrato, che affianchi alle attività delle forze di polizia e controllo del territorio politiche di rigenerazione urbana, welfare, inclusione sociale e valorizzazione dello spazio pubblico;
- la Polizia Locale ha attivi, seppur necessitino di una implementazione per garantire sicurezza e decoro a cittadini, commercianti, studenti e turisti, specifici servizi di presidio e controllo nell'area della Darsena e di Via Gramsci, attraverso il Nucleo Centro Storico, il Reparto Sicurezza Urbana, i servizi specialistici in abiti civili finalizzati al contrasto dei reati predatori, il sistema di videosorveglianza cittadina e il progetto "Sicurezza in Movimento", dedicato alla sicurezza del trasporto pubblico locale e dei principali nodi di interscambio;
- dal dibattito e dalle segnalazioni raccolte sul territorio nel corso della Commissione consiliare itinerante del 12 giugno u.s., richiesta dai gruppi di minoranza, sono emerse precise richieste di intervento in merito alla sicurezza reale e percepita, al potenziamento della videosorveglianza, all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al decoro urbano e alla valorizzazione commerciale degli spazi;

- da inizio mandato la minoranza solleva il tema di cui all’oggetto anche per il tramite di documenti straordinari;
- il Consiglio Comunale, in occasione del consiglio monotematico sulla sicurezza, aveva approvato un ordine del giorno sui temi della sicurezza integrata, sociale e partecipata, individuando nella collaborazione istituzionale, nella prevenzione sociale, nella rigenerazione urbana, nel presidio territoriale e nella partecipazione delle realtà locali gli strumenti fondamentali per affrontare le problematiche legate alla sicurezza cittadina;
- nel corso della Commissione consiliare itinerante del 12 giugno 2026 è emerso, anche alla luce delle segnalazioni di residenti, commercianti, cittadini e operatori della zona, tra cui stakeholders del turismo e, in particolare, gestori di strutture ricettive, come le criticità presenti nell'area della Darsena incidano negativamente sulla qualità della vita, sulla fruibilità degli spazi pubblici, sull'attrattività dell'area per studenti, turisti e visitatori e sul regolare svolgimento delle attività economiche e ricettive;
- tali esigenze si inseriscono nel quadro degli indirizzi già espressi dal Consiglio comunale in materia di sicurezza urbana, fondati sull'integrazione tra prevenzione, presidio del territorio, rigenerazione urbana e collaborazione tra le istituzioni e le realtà del territorio;
- la Darsena costituisce uno dei contesti urbani nei quali tale approccio integrato può trovare una concreta applicazione, attraverso il coordinamento tra interventi urbanistici, attività culturali, formazione, servizi sociali e presidio del territorio;

Considerato che:

- nell'ottobre scorso è stata rimossa la vecchia passerella in legno di Calata Vignoso, già oggetto di precedenti documenti discussi in Consiglio comunale, ormai ammalorata e fonte di degrado urbano;
- all'inizio del 2027 prenderanno avvio i lavori di riqualificazione di Calata Vignoso, finanziati con circa 4,5 milioni di euro di fondi MetroPlus, che prevedono nuove alberature, aree gioco, illuminazione rinnovata e una complessiva riqualificazione dello spazio pubblico;
- sono in corso gli interventi di recupero degli edifici Metelino e Tabarca, finanziati con oltre 18,5 milioni di euro di risorse PNRR;
- il Metelino ospiterà il futuro hub multifunzionale ed espositivo dedicato alla cultura del mare, alla sua divulgazione e alla formazione;
- il Tabarca accoglierà, a partire dal prossimo autunno, il nuovo centro di alta formazione della Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, con oltre 800 studenti che frequenteranno quotidianamente l'area e che in parte vi risiederanno stabilmente;

- è in corso una trattativa per definire il contenzioso ultraventennale relativo a Ponte Parodi, al fine di restituire l'area alla città e riconnettere la Darsena ai principali percorsi di fruizione cittadina e turistica;
- la presenza dell'Università degli Studi di Genova, della Facoltà di Economia e delle nuove strutture formative contribuirà alla nascita di un importante polo giovanile e della conoscenza, capace di aumentare la frequentazione qualificata degli spazi urbani e il presidio sociale dell'area;
- il mercato di piazza dello Statuto vedrà, come da bando del 2020, dopo alcuni anni, la realizzazione di un nuovo mercato urbano con somministrazione e ristorazione aperto sette giorni su sette, dedicato alle eccellenze liguri;

Considerato inoltre che:

- il contrasto all'insicurezza richiede pertanto politiche pubbliche integrate, che affianchino al presidio del territorio strumenti di prevenzione sociale, inclusione, mediazione dei conflitti e presa in carico delle situazioni più fragili;
- la presenza di fenomeni legati al consumo e allo spaccio di sostanze stupefacenti impone un rafforzamento sia dell'azione di contrasto da parte delle forze dell'ordine, sia dei servizi territoriali di prossimità rivolti alle persone maggiormente vulnerabili;
- la sicurezza è un diritto fondamentale dei cittadini e una condizione indispensabile per garantire qualità della vita, coesione sociale e sviluppo economico dei territori;

Rilevato che:

- le progettualità già finanziate e in fase di realizzazione nell'area della Darsena rappresentano una concreta attuazione degli indirizzi contenuti nell'Ordine del Giorno sulla sicurezza urbana approvato dal Consiglio comunale, in quanto finalizzate ad aumentare la qualità dello spazio pubblico, la presenza di funzioni attrattive, il presidio sociale e la frequentazione qualificata dell'area; nelle more, stante la grave situazione sopra esposta e confermata in sede di commissione sopralluogo da parte dei cittadini e commercianti, è necessario intervenire con interventi puntuali, valutando anche l'impiego di risorse provenienti dall'imposta di soggiorno relativa alla manutenzione e decoro, in particolare nella zona della Darsena;
- la qualità degli spazi pubblici, la presenza continuativa di attività economiche, culturali, formative e sociali e la frequentazione diffusa degli spazi urbani rappresentano elementi fondamentali per migliorare la sicurezza reale e percepita;

- la futura presenza di oltre 800 studenti della Marina Mercantile, insieme alla comunità universitaria e alle nuove funzioni culturali e commerciali previste, contribuirà a rafforzare il presidio sociale e la vitalità dell'area durante tutto l'arco della giornata;
- la Darsena può diventare un laboratorio cittadino di sicurezza urbana integrata, fondato sulla collaborazione tra istituzioni, forze dell'ordine, servizi sociali, università, operatori economici, associazioni e terzo settore;
- negli ultimi anni Genova ha registrato una crescita dei flussi turistici, con un significativo incremento delle entrate derivanti dall'imposta di soggiorno. Tale andamento conferma l'importanza di continuare a investire nella qualità e nella fruibilità degli spazi pubblici, affinché gli interventi di valorizzazione turistica producano benefici concreti anche per i residenti, migliorando il decoro urbano, la vivibilità e la sicurezza percepita dei quartieri;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- A proseguire il percorso di rigenerazione urbana della Darsena, valorizzando il ruolo strategico degli interventi già finanziati e programmati nell'area.
- A monitorare l'avanzamento dei progetti relativi a Calata Vignoso, Metelino, Tabarca, Ponte Parodi e Statuto, garantendo il rispetto dei cronoprogrammi e la massima trasparenza nei confronti dei cittadini e degli operatori economici.
- A promuovere, in raccordo con Prefettura, Questura, Autorità Portuale e AMT, un rafforzamento del presidio del territorio e delle attività di prevenzione nelle aree maggiormente interessate da fenomeni di degrado e microcriminalità.
- A rafforzare la presenza della Polizia Locale nell'area Darsena, Via Gramsci e Stazione Metropolitana Darsena attraverso l'impiego del Reparto Sicurezza Urbana, in coordinamento con il Nucleo Centro Storico e con il progetto "Sicurezza in Movimento", assicurando servizi dedicati nelle fasce orarie maggiormente interessate da fenomeni di degrado, bivacchi, violazioni amministrative e insicurezza percepita, mediante itinerari programmati, soste operative e utilizzo integrato dei sistemi di videosorveglianza cittadina.
- A richiedere alla Questura l'assegnazione di parte degli ulteriori agenti assegnati a Genova nelle scorse settimane in via prioritaria nella zona Darsena e a sostenere presso gli Enti preposti la richiesta di ulteriori risorse e organici per le forze dell'ordine operanti sul territorio genovese, con particolare attenzione alle attività di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti e alla criminalità organizzata.
- A considerare la Darsena quale area prioritaria di sperimentazione delle politiche di sicurezza urbana integrata fondate sul coordinamento tra rigenerazione urbana, presidio territoriale, welfare di comunità, attività culturali e sviluppo economico.
- A promuovere, nell'ambito del futuro Patto per la Sicurezza Urbana e degli Osservatori Municipali per la Sicurezza, un monitoraggio specifico della situazione della Darsena,

coinvolgendo residenti, operatori economici, culturali e turistici, Università, Marina Mercantile, associazioni e terzo settore.

- A favorire il rafforzamento dei servizi di prossimità e degli interventi di presa in carico delle situazioni di grave marginalità presenti nell'area, in coerenza con il principio secondo cui sicurezza e welfare costituiscono dimensioni da far dialogare nella medesima politica pubblica.
- A promuovere un piano integrato di animazione culturale, sociale e commerciale della Darsena in sinergia con il Porto Antico, in dialogo con il tavolo del Turismo, le realtà universitarie e formative, il tessuto economico locale e il sistema culturale cittadino.
- A valutare la pianificazione di interventi a breve termine, quali:
 - a. l'installazione di nuovi punti luce, a cura di City Green Light, all'interno del tunnel di collegamento verso Via Imperiale;
 - b. la definizione di un accordo quadro con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per l'integrazione e l'interconnessione delle rispettive telecamere nel circuito cittadino "Genova Città Sicura";
 - c. l'acquisizione formale dell'area parcheggio (Lotto 4) situata tra l'edificio Cembalo e Calata Darsena, già individuata dal PUC come parcheggio pubblico di superficie;
 - d. l'apertura e il presidio del Varco Santa Limbania nella fascia serale (dalle ore 19:00 alle ore 24:00) o, in subordine, in quella notturna (dalle ore 24:00 alle ore 06:00), al fine di agevolare il transito delle Forze di Polizia e rafforzarne l'effetto deterrente;
 - e. l'avvio, in coerenza con il DUP 2024-2026, di un presidio fisso sperimentale della Polizia Locale per quattro settimane nell'area critica;
 - f. la revisione della convenzione con AMT Genova al fine di incrementare la vigilanza e la presenza di personale aziendale all'interno della stazione metropolitana Darsena;
 - g. destinare una quota dell'imposta di soggiorno, attingendo in particolare dal 40% destinato a decoro e manutenzione, per interventi immediati e specifici nella zona Darsena, in dialogo ed in condivisione con il Tavolo del Turismo, come già proposto in sede di sopralluogo consigliare;
- A sostenere politiche che favoriscano l'insediamento commerciale e il sostegno strutturale all'individuazione di vocazioni commerciali nelle diverse zone del Centro Storico.

Proponenti: Caputo (Partito Democratico), Bruzzone (Lista Civica Silvia Salis), Ghio (Alleanza Verdi e Sinistra), Mesmaeker (Movimento 5 Stelle), Centofanti (Riformiamo Genova con Silvia Salis), Bianchi (Fratelli d'Italia), Bordilli (Gruppo Lega), Piciocchi (Vince Genova), Cavo (Orgoglio Genova – Noi moderati), Mascia (Forza Italia), Gambino (Gruppo Misto).

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Avvenente, Bevilacqua, Bianchi, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Falteri, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Orlando, Pellerano, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 35.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 35 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Avvenente, Bevilacqua, Bianchi, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Falteri, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Orlando, Pellerano, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.